

AREZZO

La Sezione di Archivio di Stato di Arezzo, istituita nel 1941, ha sede nell'ultimo piano del Palazzo comunale.

Essa comprende, come nucleo principale, l'archivio comunale antico e altri fondi finanziari, giudiziari e religiosi aretini, aggiuntivisi in date successive.

Un primo ordinamento degli atti ivi raccolti fu affidato nel 1858 agli studiosi aretini don Pasquale Leoni e Gustavo Mancini. L'ordinamento, condotto seguendo il metodo alfabetico, creò soltanto confusione, non facendo apparire alcuna distinzione fra le varie magistrature. Nel 1885, per l'opera energica e fattiva di Ubaldo Pasqui, altri uffici statali e privati versarono i loro atti all'Archivio, ma l'ordinamento rimase pressochè identico.

Il materiale è attualmente diviso in quattro sezioni: 1) Diplomatico; 2) Archivio storico del Comune (politico-amministrativo e finanziario); 3) Archivi delle Corporazioni religiose soppresse; 4) Archivi giudiziari civili e criminali.

DIPLOMATICO.

Comprende 392 pergamene, dal 1014 al 1810, suddivise in:

- a) Archivio generale, 281 pergamene di provenienze diverse (1014-1810).
- b) Monastero della SS. Annunziata, perg. 62 (1141-1743);
- c) Monastero di S. Caterina, perg. 49 (1333-1808).

Di dette pergamene esistono registi moderni.

ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE.

Si suddivide in sezione politico-amministrativa e sezione finanziaria.

Le serie più importanti della *Sezione politico-amministrativa* sono:

Statuti e riforme, 1342-1784, pezzi 63;

Capitoli (1531), che trattano delle capitolazioni con la Repubblica fiorentina, pezzi 3;

Deliberazioni, che comprendono i provvedimenti dei vari uffici che presiedevano alla vita del Comune (Priori, Consiglio, Collegio), dal 1384 al 1863, pezzi 145;

Carteggio, 1522-1863, pezzi 350.

Altre serie degne di menzione sono:

Ufficiali sull'abbondanza e Canova, 1345-1853, pezzi 199;

Imborsazioni, cioè elezioni degli Ufficiali, 1388-1859, pezzi 76;

Ufficiali di guerra e vettovaglie, 1410-1563, pezzi 30;

Quadernacci dei Cancellieri, 1468-1804, pezzi 62;

Onoranze a Principi, 1533-1593, pezzi 16;

Viarii, cioè ufficiali sul mantenimento delle vie, strade e ponti, 1533-1782, pezzi 72;

Stato civile, liste di cittadini, 1560-1856, pezzi 92;

Sindicati, 1570-1839, pezzi 11;

Ufficiali sulla sanità, 1631-1855, pezzi 4;

Atti del Governo francese, 1799-1808, pezzi 6.

Per la *Sezione finanziaria* il nucleo principale è costituito dalla Lira od Estimo, suddiviso in Estimo di Città e del Contado, anticamente chiamato « Pecora » (1387-1818, pezzi 345).

Vi sono inoltre il Catasto antico cittadino (1387-1672, pezzi 360); i Dazzaioli (1386-1855, pezzi 300); la Gabella e Dogana (1345-1855, pezzi 2.800); i Saldi e riscontri del Camarlingo (1388-1850, pezzi 1.200).

ARCHIVI DELLE CORPORAZIONI RELIGIOSE SOPPRESSE.

Monastero della SS. Trinità, aa. 1619-1719;

Monastero di S. Caterina, 1549-1836;

Monastero della SS. Annunziata, 1549-1830;
Opera della SS. Annunziata, 1549-1857;
Opera del Duomo, 1468-1788;
Compagnia della Croce, 1539-1785;
Compagnia della Madonna al Prato, 1603-1785;
Compagnia di S. Rocco, 1564-1785;
In tutto pezzi 380.

ARCHIVI GIUDIZIARI.

Podestà e Capitano di Giustizia, anni 1388-1808, pezzi 1.300;
Ufficio del Danno Dato, 1413-1793, pezzi 700;
Atti civili, 1533-1808, pezzi 800;
Giudice di Pace e atti civili moderni, 1808-1850, pezzi 1.500.

ARCHIVI VARI.

Arti (Barbieri, Calzolai, Coltellinai, Mugnai, Osti, Sarti, Vaiai e Cuoiari), dal 1386 al 1782, pezzi 37;
Spedali di S. Lazzaro e S. Lorentino, 1543-1758, pezzi 12;
Particolari (Famiglia Redi, pezzi 10, 1304-1772, e carte Fossombroni, le quali ultime si trovano attualmente in temporaneo deposito presso l'Archivio di Stato di Firenze).

BIBLIOGRAFIA

- Ubaldo Pasqui, *Documenti per la Storia di Arezzo nel Medioevo*, voll. 3, Firenze, 1899-1937.
Ubaldo Pasqui, *Cronache aretine e la vita dei vescovi*, Firenze 1904.
Giovanni Grazzini, *L'Archivio aretino*, in « Archivi della Storia d'Italia », V, fasc. 1-2, 1927, pp. 32.
Alessandro del Vita, *Gli statuti medioevali aretini dell'arte dei maestri di pietra e di legname*, in « Il Vasari », II, 1929.
Mario Luzzatto, *Il materiale bibliografico ed archivistico aretino*, in « Atti e Memorie dell'Accademia Petrarca », XXX.
Cesare Verani, *I capitoli degli statuti del Comune di Arezzo del 1345 e l'Ospedale di S. Maria del Ponte*, Arezzo, 1932.
La Sezione di Archivio di Stato di Arezzo, in « Notizie degli Archivi di Stato », a. I, n. 3, Roma, novembre 1941.
Karl e Hermann Frey, *Il carteggio di Giorgio Vasari*, a cura di Alessandro del Vita, Arezzo, 1941, pp. 280.
Sergio Camerani, *L'Archivio di Vittorio Fossombroni*, Arezzo, 1946, pp. 16.
Giulia Camerani Marri, *Lo Statuto di Arezzo del 1327*, Firenze, 1946.

COMO

La Sezione di Archivio di Stato di Como, istituita nel 1943, ha sede in uno stabile di Via Borgo Vico, n. 114. L'edificio, composto di tre corpi, uno centrale a tre piani e due laterali a due piani, è disposto a ferro di cavallo con ampio cortile interno e circondato per due terzi da giardini. Fu costruito nel 1831, ampliando precedenti costruzioni su disegno dell'Arch. Magistretti, dalla baronessa Neffzer, figlia del marchese Filippo Agostino Ala Ponzoni.